

A Lissone una mattinata di screening gratuiti promossi dalla Fondazione italiana rene e dalla Società di nefrologia

Patologie renali: «La prevenzione è la miglior cura»

LISSENE (poo) Una mattinata di screening gratuiti organizzati dalla Società italiana di nefrologia e dalla Fondazione italiana del rene. Lissone giovedì mattina è stata la «capitale» della prevenzione delle patologie renali.

«Ogni secondo giovedì di marzo, dal 2006 ad oggi, si celebra la giornata internazionale del rene - ha spiegato il dottor **Rodolfo Rivera** dell'ospedale di Desio e presidente della Fir Lombardia - Un'iniziativa che si svolge ormai da diversi anni in tanti Paesi del mondo, e che ha come principale obiettivo incentivare la lotta contro le

malattie renali attraverso una maggior consapevolezza nella popolazione sull'importanza di una diagnosi precoce e di trattamenti più tempestivi ed efficace».

Presenti alla mattinata anche il sindaco **Laura Borella** e il vicesindaco **Giovanni Camarda**. «Nel nostro Paese la malattia renale cronica coinvolge il 7,5% degli uomini e il 6,5% delle donne, per un totale di circa 5 milioni di persone - sottolinea Rivera - Attualmente sono 50mila i dializzati, di cui circa 7.500 in Lombardia, e ogni anno ci sono circa 10mila persone che necessitano di dialisi».

Numeri importanti che dimostrano la necessità di

puntare sulla prevenzione.

«Il principale problema da affrontare è che molti pazienti affetti dalla malattia renale cronica non sono sintomatici e spesso non sono nemmeno consapevoli - ha concluso lo specialista - Da qui l'importanza della sensibilizzazione e della prevenzione che il più delle volte è associabile ad un giusto e appropriato stile di vita».

Per tutta la settimana nell'androne dell'ospedale Pio XI sarà allestita una mostra della Fondazione italiana rene.



L'incontro a Lissone organizzato dalla Fir e dalla Sin Reni



Peso:15%